

Giovedì 12 novembre, ore 17.00

Ogni cosa e nessuna: l'arte e la fantascienza

(Zona 42)

Nicoletta Vallorani
in dialogo con Elisabetta Bucciarelli



Nicoletta Vallorani, voce limpida e unica nel panorama della fantascienza italiana, indaga il rapporto tra memoria, corpo, potere e cura, in un racconto che intreccia fantascienza e riflessione sul presente. La narrazione diventa così uno spazio in cui parola e immaginazione costruiscono nuove possibilità di vedere e interpretare il reale.

Con *Ogni cosa e nessuna*, Nicoletta Vallorani costruisce un romanzo visionario che intreccia fantascienza, mito classico e riflessione politica. La distopia diventa così uno strumento per interrogare il contemporaneo: la crisi climatica, la violenza di genere, il rapporto tra ricordi e narrazione, il significato della resistenza.



Nicoletta Vallorani

Vallorani insegna Letteratura Inglese e di Studi Culturali presso l'Università degli Studi di Milano e dirige la scuola di Giornalismo Walter Tobagi. Nella narrativa, ha esordito con *Il cuore finto di DR* (Premio Urania nel 1993, tradotto in Francia da Rivages). I suoi romanzi di fantascienza più recenti sono *Avrai i miei occhi* (selezione Premio Campiello 2020 e premio Italia 2020) e *Noi siamo campo di battaglia* (2022), entrambi pubblicati da Zona 42. *Ogni cosa e nessuna*, sempre con Zona 42, è uscito l'8 ottobre di quest'anno. La traduzione francese di *Avrai i miei occhi* (*Tu auras mes yeux*, KC Editions) è del marzo 2026.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogaribaldi.com oppure +39 02 21711378